

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N° 1

11 febbraio 2010

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

- Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I.).

- Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione1-P.I.).

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti, AINPO.



ATTENZIONE!

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:

-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".

Si ricorda

di seguire con attenzione l'evoluzione delle sostanze, di seguito riportate, che non sono state inserite in allegato I a seguito di ritiro volontario da parte delle Società.

Per queste sostanze lo smaltimento scorte scadrà il 31/12/2011:

- Acaricidi: Fenazaquin, Fenbutatin oxide, Propargite, Hexythiazox, Pyridaben.

- Fungicidi: Bitertanol, Bupirimate, Carboxin, Cyproconazole, Diethofencarb, Dithianon, Dodine, Etridiazole, Fenbuconazole, Fluquinconazole, Flutriafol, Hymexazol, Myclobutanil, Pencycuron, Prochloraz, Guazatine.

- Diserbanti: Acetochlor, Asulam, Clethodim, Cycloxydim, Diclofop, Ethalfluralin, Fluazifop-P, Flurochloridone, Isoxaben, Metosulam, Oxyfluorfen, Terbutylazine, Thiobencarb

- Insetticidi e Nematocidi:

Acrinathrin, Fenoxycarb, Flufenoxuron, Tau-Fluvalinate, Tebufenozide, Tefluthrin, Metaldehyde, Chloropicrin, Dazomet.

Approvazione disciplinari di "Produzione Integrata" 2010

In data 02/02/09 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 812 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata (aggiornamento SOLO parte di difesa e diserbo).

I testi sono disponibili in internet alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Vengono riportate alcune informazioni relative allo smaltimento delle scorte e all'utilizzo di prodotti in fase di revoca.

- Punto 6. Smaltimento scorte

Viene concessa l'autorizzazione all'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per l'annata 2008/2009, ma esclusi nelle presenti norme tecniche. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle presenti norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data (2 febbraio 2010). Tale autorizzazione, valida solo per l'annata agraria 2009/2010 e solo fino al 31 dicembre 2010, non può intendersi attuabile qualora siano venuti meno le autorizzazioni all'impiego. Potranno quindi essere smaltiti i prodotti riportati nella tabella seguente, rispettando rigorosamente la data di scadenza indicata. Si tratta di sostanze non iscritte nell'allegato I della Dir. CEE 91/414 con scadenza nel corso del 2010.

Sostanza attiva	In Italia commercializzazione fino al	Utilizzo fino al
Rotenone	10/10/2009	30/04/2012*
Dicloran	18/11/2009	18 marzo 2010
Propaclor	18/11/2009	18 marzo 2010
Buprofezin	30/11/2009	30 marzo 2010
Propanil	30/11/2009	30 marzo 2010

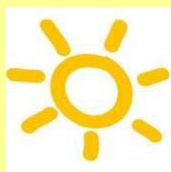
(*) impiegabile fino al 30 aprile 2012 sulle colture di: melo, pero, pesco, ciliegio, vite e patata.

- Punto 12. Utilizzo Prodotti in fase di revoca

Per il momento non sono stati presi provvedimenti restrittivi per i prodotti che sono stati revocati nel corso del 2009, ma che, alla luce delle informazioni attuali, potranno essere utilizzati per l'intera campagna agricola 2009-2010:

"Si raccomanda di porre attenzione nella gestione di alcune sostanze attive in fase di revoca ed il cui impiego scadrà nel corso del 2010. In particolare si invita ad esaurire le scorte ed evitare giacenze in magazzino di: - **Bifentrin** (Sostanza non inserita in Allegato I, che potrà essere utilizzata fino al 30 maggio 2011).

- **Triflumuron** (sostanza non inserita in Allegato I che potrà essere commercializzata fino al 16 maggio 2010 e potrà essere utilizzata fino al 16 settembre 2010).



<http://www.3bmeteo.it/>



<http://www.ilmeteo.it/>



<http://www.emiliameteo.it/>



<http://www.meteolive.it/>



<http://magazine.enel.it/meteo>



<http://meteo.ansa.it/>



Comunicazioni meteo

Tutti i lunedì, è disponibile il bollettino Agrometeo settimanale alla pagina:
http://www.arpa.emr.it/sim/?agrometeo/bollettino_settimana

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoologico"
<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 11 febbraio 2010
emissione di giovedì 11 febbraio 2010 ore 09:09

Cielo: molto nuvoloso o coperto.

Precipitazioni: deboli irregolari, a carattere nevoso sui rilievi e acqua mista a neve sulla pianura centro-occidentale in mattinata; pioggia sulla pianura orientale.

Visibilità: limitata dai fenomeni in atto.

Temperature: massime stazionarie tra 2 e 4 gradi.

Venti: moderati dai quadranti occidentali, tendenti a disporsi da nord-ovest.

Mare: mosso.

Previsione per venerdì 12 febbraio 2010 mattina

Cielo: molto nuvoloso o coperto.

Precipitazioni: inizialmente deboli diffuse nevose sui rilievi e sulla pianura centro-occidentale. Acqua mista a neve sulla pianura orientale. Rapido esaurimento dei fenomeni che tenderanno a permanere sul settore orientale.

Visibilità: limitata da foschie in pianura e nubi basse sui rilievi.

Temperature: minime in lieve flessione con valori attorno a -1 grado.

Venti: deboli prevalentemente nord-orientali.

Mare: mosso.

Previsione per venerdì 12 febbraio 2010 pomeriggio-sera

Cielo: molto nuvoloso con attenuazione della nuvolosità sul settore occidentale.

Precipitazioni: deboli nevose sui rilievi centro-orientali e localmente sulla pianura romagnola. Sui rilievi romagnoli le nevicate saranno più consistenti.

Visibilità: limitata da foschie in pianura e nubi basse sui rilievi.

Temperature: massime in aumento con valori compresi tra 3 e 5 gradi.

Venti: deboli variabili nell'entroterra; deboli da nord-est sulla costa e sul mare.

Mare: mosso.

Previsione per sabato 13 febbraio 2010 mattina

Cielo: ampie schiarite con residua nuvolosità sul settore orientale.

Precipitazioni: deboli residue sul riminese nelle prime ore, nevose sui relativi rilievi in rapido esaurimento.

Visibilità: discreta con foschie.

Temperature: minime stazionarie attorno a 0 gradi.

Venti: deboli variabili.

Mare: mosso con moto ondoso in attenuazione.

Previsione per sabato 13 febbraio 2010 pomeriggio-sera

Cielo: sereno o poco nuvoloso con velature in aumento in serata.

Precipitazioni: assenti.

Visibilità: discreta in peggioramento dopo il tramonto per foschie e locali nebbie in pianura.

Temperature: massime stazionarie con valori compresi tra 3 e 6 gradi.

Venti: deboli variabili.

Mare: poco mosso.

Tendenza prevista da domenica 14 febbraio 2010 a mercoledì 17 febbraio 2010

Flussi freddi di origine polare determineranno un raffreddamento del campo termico nelle giornate di domenica e lunedì; si avrà nuvolosità irregolare ed assenza di precipitazioni. Successivamente dalla giornata di martedì, le correnti si disporranno da sud-ovest apportando un rialzo delle temperature ed un peggioramento con possibili precipitazioni fino a termine periodo. Fino alla giornata di lunedì avremo possibilità di gelate notturne.



Colture arboree

Vite

Fase fenologica: gemma ferma

CONSIGLI AGRONOMICI DI POTATURA:

Le operazioni di potatura andranno eseguite con condizioni di temperatura favorevoli evitando per quanto possibile interventi a ridosso di forti abbassamenti termici. Pertanto, viste le condizioni meteorologiche del periodo, si consiglia di posticipare tali interventi. Vengono comunque fornite alcune indicazioni di base sulla carica di gemme che si dovrà considerare durante la potatura.

Si raccomanda in ogni caso di verificare eventuali danni da gelate che si sono verificate tra dicembre e gennaio. In presenza di danni si consiglia di aumentare proporzionalmente il carico di gemme rispetto ai valori sotto indicati.

Per le varie forme di allevamento (semi-Bellussi, GDC, Controspalliera, ecc.) si suggerisce di tenere una carica di gemme rapportata alla varietà e al tipo di terreno.

Le cariche di gemme sotto riportate permettono di ottenere un prodotto di qualità evitando esuberi produttivi e costi eccessivi.

Semi-Bellussi

E' consigliabile lasciare un numero di gemme inferiore ad 80/ceppo; su L. Salamino ridurre ulteriormente questa carica a circa 60 gemme/ceppo.

Controspalliera (Sylvoz)

Per il vitigno Ancellotta, su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 16-18 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 16.

Per il vitigno L. Salamino, su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 14-16 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 14.

Per il vitigno L. Marani, su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 16-18 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 16.

Si consiglia di lasciare due archetti per metro lineare di cordone.

GDC e Cordone speronato

Si ricorda che il Cordone speronato è una forma di allevamento che esalta la vigoria ed è pertanto sconsigliata in terreni fertili.

Per il vitigno Ancellotta, su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 12-16 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 14.

Per il vitigno L. Salamino, su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 12-14 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 12.

Per il vitigno L. Marani, su suoli sabbiosi o medio-impasto, lasciare 12-16 gemme per metro di cordone; in suoli argillosi limitarsi a 14.

Per ogni sperone lasciare al massimo 3 gemme.

Per alcune varietà sono consigliate specifiche tipologie di potatura:

Marzemino, L.Maestri, Croatina e/o Bonarda, Sauvignon B. e Malbo gentile: potatura a tralcio rinnovato (forme di allevamento quali Guyot, Capovolti, ecc.);

Cabernet sauvignon N., Merlot: potatura a sperone (speroni corti massimo 2 gemme).

È suggerita la trinciatura dei residui di potatura al fine di mantenere la struttura del terreno grazie all'apporto di sostanza organica.

MALATTIE DEL LEGNO (MAL DELL'ESCA): si ricorda di prestare attenzione alle operazioni di potatura disinfettando frequentemente le attrezzature preferibilmente con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

BOSTRICO: durante la potatura, se si rilevano fori nei tralci, provvedere alla predisposizione di circa 10 piccole fascine esca per ettaro (col legno residuo) da appendere lungo i filari. Queste andranno rimosse e opportunamente distrutte indicativamente a fine maggio. I residui di potatura dovranno comunque essere asportati e distrutti.

Si ricorda di non conservare cataste di legna in prossimità dei vigneti.

Pero e Melo

Fase fenologica: gemma ferma

COLPO DI FUOCO BATTERICO: è necessaria un'attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

VALSA CERATOSPERMA: al fine di un'adeguata prevenzione e controllo della malattia si consiglia di asportare le parti colpite (cancri e disseccamenti rameali). Tale accorgimento rientra nelle normali pratiche di gestione agronomiche del frutteto e risulta efficace anche per il controllo di altri patogeni agenti di cancro.



Colture erbacee, industriali e orticole

Grano tenero e grano duro

Fase fenologica: cinque foglie – inizio accestimento

Vista l'impraticabilità dei terreni a causa delle nevicate e delle piogge, le indicazioni relative alle pratiche di concimazione e di diserbo verranno fornite nei prossimi bollettini.

Bietola

Fase: preparazione del letto di semina

Vista l'impraticabilità dei terreni a causa delle nevicate e delle piogge, le indicazioni relative alle pratiche di concimazione verranno fornite nei prossimi bollettini.

INDICAZIONI SULLA SCELTA VARIETALE.

Nella scelta delle cultivar da utilizzare nei programmi di produzione integrata è ammesso solo l'utilizzo di varietà indicate nella tabella di seguito riportata.

In particolare:

- Per gli estirpi precoci (entro 10 settembre) è ammesso anche l'utilizzo di varietà a scarsa tolleranza e non tolleranti la cercospora (nulla tolleranza). È inoltre ammesso l'utilizzo di varietà resistenti ai nematodi (esempio: Pauletta, Massima e Piera) per le aziende che abbiano accertato, presso laboratori accreditati, una presenza di 100-400 uova-larve vive per 100 grammi di terreno.
- Per gli estirpi dopo il 10 settembre sono ammesse solo cvs tolleranti alla cercospora (medio buona, media, medio-scarso tolleranza).

Si ricorda che:

- Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre saranno ammessi al massimo due interventi anticercosporici.
- Per gli estirpi oltre il 10 settembre saranno ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

**Varietà utilizzabili nei programmi di produzione integrata
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO - CLASSI DI TOLLERANZA ALLA CERCOSPORA
IN ORDINE DECRESCENTE DI TOLLERANZA - ANNATA AGRARIA 2009 - 2010**

NOME VARIETA'	CASA SEMENTIERA	TOLLERANZA
CONCERTO	Betaseed	MEDIO-BUONA
FLAVIA	Kws	
LUCREZIA KWS	Kws	MEDIA
DOROTEA	Hilleshog	
LEILA	Kws	
FABRIZIA KWS	Kws	
OREGON	Betaseed	
ERADICA	Hilleshog	
MONTANA	Betaseed	
TIZIANA	Hilleshog	
NEW YORK	Betaseed	
NOVIS	SesVanderhave	
DORIANA	Hilleshog	
RUVETA	Hilleshog	
RITOP	SesVanderhave	
LIANA	Kws	
HELITA	Hilleshog	MEDIO-SCARSA

ANTINEA KWS	Kws	
VINCENT	Strube	
ESPERANZA	Kws (Spagna)	
LENNOX	Strube	
NINFEA	SesVanderhave	
VENERE	SesVanderhave	
OSMA	SesVanderhave (Spagna)	
BERING	Strube	
BRUNA KWS	Kws	
A 147	Hilleshog	
DIAMENTA	Hilleshog	
MARYLAND	Betaseed	
RIMA	SesVanderhave	
PIERA	Kws	SCARSA
RICER	SesVanderhave	
PAULETTA	Kws	
RIZOR	SesVanderhave	
HOUSTON	Betaseed	
MASSIMA	Kws	
IMPALA	Betaseed	
ARIETE	SesVanderhave	
FLORIDA	Betaseed	NULLA
ALEZAN	Strube	
GENIO	Strube	
DUETTO	SesVanderhave	
ELVIS	Strube	
NESTORIX	SesVanderhave	
FERNANDO	Strube	
RICROS	Aurora	
BISON	SesVanderhave	
RADAR	Strube	
VERDI	SesVanderhave	
ZEPHYR	AuroraLionseed	
SHANNON	Aurora	
TUCANO	SesVanderhave	
AARON	AuroraLionseed	

Erba medica

Fase: preparazione del letto di semina (nuovi impianti)

Vista l'impraticabilità dei terreni a causa delle nevicate e delle piogge, le indicazioni relative alle pratiche di concimazione verranno fornite nei prossimi bollettini.

Patata

Fase: preparazione del letto di semina

Vista l'impraticabilità dei terreni a causa delle nevicate e delle piogge, le indicazioni relative alle pratiche di concimazione verranno fornite nei prossimi bollettini.

SCELTA DEL MATERIALE DI PROPAGAZIONE

Si ricorda che come materiale di propagazione è ammesso unicamente l'utilizzo di tuberi-seme certificati, cioè provenienti da produttori regolarmente iscritti al Registro Ufficiale.

Si ricorda che in applicazione del DM 23/02/00 concernente la lotta obbligatoria contro l'avvizzimento batterico delle solanacee o marciume bruno (*Ralstonia solanacearum*), si richiede la tempestiva segnalazione al Servizio Fitosanitario Regionale dell'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi-seme.

Nel caso che i tuberi-seme mostrino al taglio marciumi molli o imbrunimento dell'anello vascolare rivolgersi immediatamente al Consorzio Fitosanitario Provinciale poiché potrebbe trattarsi di fitopatie da quarantena. Si ricorda che gli agricoltori che producono patate destinate al consumo e che vendono a commercianti sono tenuti a iscriversi al Registro Regionale dei Produttori e al RUP. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia.

Accertarsi inoltre dell'assenza di "croste nere" causate da *Rhizoctonia solani* sui tuberi-seme.

Piante ornamentali

Biancospino

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

Platano

CANCRO COLORATO:

Si ricorda che contro questa patologia è in vigore un decreto di lotta obbligatoria (D.M. 17/04/98). Per potere eseguire qualsiasi intervento (potatura, abbattimento, escavazioni vicino alle radici) è necessario richiedere un'autorizzazione al Servizio Fitosanitario Regionale mediante l'apposito modulo disponibile presso tutti i Comuni e presso il Consorzio Fitosanitario Provinciale.

Qualsiasi intervento deve essere eseguito durante il riposo vegetativo e comunque non oltre la fase di ingrossamento gemme (inizio germogliamento).

Conifere

PROCESSIONARIA: si consiglia di procedere all'eliminazione meccanica dei nidi poiché, con l'innalzarsi della temperatura, verranno abbandonati dalle larve. Si ricorda che le larve possiedono peli urticanti altamente pericolosi per la salute dell'uomo; pertanto è necessario fare eseguire queste operazioni da personale specializzato o quantomeno adottare tutte le possibili precauzioni al fine di evitare il contatto diretto. I nidi asportati andranno eliminati a termine di legge.

Si precisa che contro tale insetto è in vigore un decreto di lotta obbligatoria (D.M. 17/04/98).

Informazioni varie

INCONTRI RIVOLTI AI TECNICI

Presso Assessorato Agricoltura (sala 1), via Gualerzi, 40

18-febbraio ore 11,30 BASF "Presentazione nuovi prodotti".

04-marzo ore 11,30 Dott. Boselli SFR "utilizzo del metodo della confusione sessuale nei confronti della tignoletta della vite".

TARATURA ATOMIZZATORI

Per usufruire del servizio di taratura rivolgersi al Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia, contattando il tecnico incaricato Andrea Franchi (tel. 0522/271380; cell. 339/2532439).

Sulla base delle richieste che perverranno, in coordinamento con i Centri di taratura autorizzati che si renderanno disponibili, sarà predisposto uno specifico calendario delle operazioni di taratura con l'intento di minimizzare sia il disagio del trasporto delle attrezzature che i costi del servizio reso.

Siti consultabili per approfondimenti

Tecnica e legislazione:

<http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> -

<http://www.fitosanitario.re.it/>

Prodotti fitosanitari:

<http://www.gias.net/>

<http://fitogest.imagelinenetwork.com/>

<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

Siti sull'agricoltura biologica

(indicazioni tratte dal bollettino di agricoltura biologica della provincia di Modena)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - ispave data base prodotti fitosanitari - www.biolgest.com - sinab schede tecniche - coldiretti schede tecniche - sito SFR schede bio - campagna cicli avversità

Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -

Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abcitalia.org

Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)

Zootecnia: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnia)

Info bio varie: www.prober.it - www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it - www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it